



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N. 24 del registro

Data 29 giugno 2017

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett.a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 271/2017 emessa da Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Cavallaro Ignazio e Marvilli Patrizia c/Comune di Misilmeri.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore 17:25 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Assente	11) Paganelli Giulia	Assente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Pavone Gianluca	Assente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Presente
5) D'Acquisto Rosalia	Presente	15) Strano Giusto	Presente
6) Ingrassia Antonino	Assente	16) Tripoli Roberta	Assente
7) La Barbera Francesco	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Presente	18) Tubiolo Antonino	Assente
9) Lo Franco Giusto	Assente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 8

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia d'Acquisto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio

Il Responsabile dell'Area 1 “affari generali ed istituzionali”

Premesso:

- Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 27.04.2011, esecutiva a norma di legge, è stato stabilito di resistere al giudizio promosso innanzi al Tribunale di Termini Imerese dai sigg. Cavallaro Ignazio e Marvilli Patrizia, esercenti la potestà sulla minore Cavallaro Miriam, rappresentati e difesi dall'avv. Roberto Ficili e Michele Tolve, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Giuseppe Lanza, in Termini Imerese, Via Garibaldi n. 3, notificato a questo Ente in data 01.02.2011 a mezzo servizio postale, assunto al protocollo generale del Comune in data 01.02.2011 al n. 3994, con il quale i ricorrenti hanno chiamato il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore a comparire il giorno 11 maggio 2011 dinanzi al medesimo Tribunale;
- Che l'atto di citazione di cui sopra è cenno, scaturisce dal sinistro occorso alla minore Cavallaro Miriam in data 06.08.2006 mentre percorrendo la via P8 in bicicletta, all'improvviso cadeva in una ampia voragine interamente coperta dalla sterpaglia profonda circa mt. 3, adibita come canale di scolo piovana e ubicata al margine della carreggiata;
- Che con nota raccomandata A/R, prot. n. 26803 del 23.08.2006, in atti si provvedeva ad inoltrare regolare denuncia di sinistro alla Compagnia Assicuratrice “Faro Assicurazioni”, corrente in Genova, Agenzia Generale di Palermo, giusta contratto assicurativo per la copertura della Responsabilità Civile Generale (R.C.T./O.), stipulato con la predetta Compagnia vigente alla data del verificarsi del sinistro;
- Che con nota raccomandata A/R prot. n. 8103 del 08.02.2011, in atti, si è provveduto altresì ad inoltrare alla Compagnia sopra citata l'atto di citazione, in copia, per la relativa costituzione in giudizio, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale;
- Che la Compagnia “Faro Assicurazioni” ha individuato l'avv. Santo Spagnolo, con studio in Catania, nel Corso Italia n. 244, per assumere la difesa di questo Ente, con onere economico ad esclusivo carico della predetta Compagnia;

Che il giudizio in commento si è concluso con sentenza n. 271 emessa dal Tribunale Civile di Termini Imerese in data 8 marzo 2017, con la quale il Giudice in composizione monocratica, definitivamente pronunciando:

- 1) Condanna il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore a pagare a Cavallaro Ignazio e Marvilli Patrizia, nella qualità di genitori esercenti la potestà sulla minore Cavallaro Miriam, la somma di € 20.309,21, oltre interessi legali decorrenti dalla data della decisione fino al saldo;
- 2) Condanna il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore alla refusione delle spese di giudizio sostenute dalla parte attrice, che liquida nella misura di € 3.655,00, oltre spese generali, I.V.A., C.P.A. come per legge, contributo unificato e diritti cancelleria, compensi successivi;

- 3) Pone le spese di CTU, liquidate con separato decreto, a carico della parte convenuta;

Considerato che dalla data di adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 44/2011 non sono stati assunti impegni di spesa;

Considerato che dalla sentenza 271/2017, sopra riportata, scaturisce un debito fuori bilancio per l'importo di € 26.548,17 (€ 20.309,21 + € 6.138,96 per spese legali e consulenza tecnica) compresi interessi legali presunti, per il quale ovviamente non è stato assunto alcun impegno di spesa;

Considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

Osservato:

- Che, a mente dell'art. 193, c. 2, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., l'Organo consiliare deve provvedere all'adozione di una deliberazione per il riconoscimento del debito de quo ed individuare i provvedimenti necessari per il ripiano del debito in questione;

- Che, a mente dell'art. 193, comma 3 del richiamato D.Lgs, ai fini del ripiano del debito in questione, possono essere utilizzati per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione dei prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili, dando atto che, ove non ponga provvedimento in tal senso, l'Ente può fare ricorso, in base a specifica prescrizione consiliare, a mutui ovvero utilizzare l'avanzo di amministrazione ancorché presunto (art. 187 TUEL);

- Che nel bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 29/06/2017 sono state stanziare le occorrenti risorse;

Considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo Consiliare;

Rilevato che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per riconoscere il debito fuori bilancio in questione e provvedere alla copertura finanziaria dello stesso ai sensi dell'art. 193 del più volte richiamato TUEL;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1) Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00 di € 26.548,17, scaturente dalla sentenza n. 271/2017, sopra richiamata;

2) Fare fronte alla spesa scaturente dal presente atto con imputazione codice intervento 1.01.103 cap. pag. 53 “Debiti fuori bilancio servizi organi istituzionali”, del bilancio 2017/2019 esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 29/06/2017;

3) Trasmettere copia della deliberazione consiliare in oggetto alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del vigente O.A.EE.LL..

Misilmeri 07/06/2017

Il proponente
F.to:dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 07/06/2017

Il Responsabile dell'Area 1 affari generali ed istituzionali

F.to:dott. Antonino Cutrona

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Misilmeri,07/06/2017

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to:dott.ssa Bianca Fici

Il **Presidente** pone in trattazione il successivo punto all'odg avente ad oggetto:«Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett.a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 271/2017 emessa da Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Cavallaro Ignazio e Marvilli Patrizia c/Comune di Misilmeri».

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett.a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 271/2017 emessa da Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Cavallaro Ignazio e Marvilli Patrizia c/Comune di Misilmeri», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

-dal Collegio dei Revisori reso in data 27.06.2017;

Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta, accertata e proclamata dal Presidente con l'assistenza dagli scrutatori in precedenza nominati su 12 consiglieri presenti e votanti con 12 voti favorevoli

Delibera

-di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett.a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 271/2017 emessa da Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Cavallaro Ignazio e Marvilli Patrizia c/Comune di Misilmeri», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 04/07/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 04/07/2017 al 19/07/2017
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 20/07/2017**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 04/07/2017, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE